

Commercio estero: nei primi sei mesi dell'anno l'export delle imprese salentine cresce del

17,8%

24 settembre 2024

Nel primo semestre 2024 la Provincia di Lecce ha esportate merci per un valore di 514,3 milioni di euro, in aumento del 17,8% rispetto all'analogo periodo del 2023, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-1,1%) e alle ripartizioni territoriali del Nord-ovest (-3,5%), del Centro (-2,3%) e del Nord-est (-1,4%); le Isole (+7,3%) e il Sud (+1,9%), invece registrano delle variazioni positive. Le regioni che hanno registrato un maggiore vivacità, nei primi sei mesi del 2024, sono Sardegna (+18,8%), Calabria (+18,0%), Molise (+14,2%); mentre le flessioni più marcate dell'export riguardano Marche (-41,3%), Basilicata (-40,9%) e Liguria (-26,3%). Anche la Puglia registra una variazione negativa, se pur più contenuta, del -1,3%, flessione riconducibile all'export delle province di Taranto (-22%) e Foggia (-16%); positive, invece le variazioni sia della provincia salentina (che con +17,8% registra la variazione più elevata), che delle province della Bat (+5,2%), di Bari (+4,4%) e Brindisi (+1,6%).

Circa il 50% delle esportazioni pugliesi, pari a 2,4 miliardi euro, sono riconducibili alla provincia di Bari, seguita dalla provincia di Taranto con 687 mln e un peso del 14%. L'apporto del Salento con i suoi 514 mln di euro è poco più del 10% (in crescita rispetto al medesimo semestre dei due anni precedenti), segue la provincia di Brindisi con 483 mln (9,8%), Foggia con 422 mln (14,9%) e la Bat con 401 mln (8,1%).

[Leggi tutto](#)